

CRESCONO I CONSENSI PER L'IMPEGNO DEL CONSIGLIERE CRISTIAN SCARFAGNA

Publicato il 8 Settembre 2022 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Piglio, Nell'Amministrazione Felli è l'unico che vive e si adopera per la cittadinanza: perché non dargli un Assessorato?

Non passa inosservato il costante plauso che sta ottenendo il consigliere di maggioranza Cristian Scarfagna con delega all'ambiente, ricevendo lodi soprattutto dai partiti di minoranza. Un fatto che è conseguenza dello stato d'immobilità da parte del resto dell'Amministrazione del Sindaco Mario Felli. Il consigliere Scarfagna, con un budget limitato, si adopera in prima persona coinvolgendo volontari presenti sul territorio alla pulizia e recupero di svariate aree del paese, raccogliendo consensi dai cittadini, che vedono in lui l'unico amministratore presente sul territorio. La sua dinamicità e disponibilità lo rendono un valido interlocutore verso il quale esporre le diverse problematiche che non rientrano nelle sue deleghe, e che gli amministratori competenti non s'interessano compreso il Sindaco Felli. Nei giorni scorsi anche il partito di opposizione Fratelli d'Italia, ha tessuto le lodi del consigliere Scarfagna: *"...nostro avversario politico, ma sempre in prima linea quando si tratta di darsi da fare per il bene del paese. Perché non gli viene dato un assessorato?..."* Una domanda lecita, di solito nelle amministrazioni comunali avvengono gli avvicendamenti, premiando quei consiglieri che si adoperano e che possono dare una spinta in più nell'attività amministrativa, ma per certo un tale atto a Piglio non avverrà mai, perché al contrario l'operosità e la passione che il giovane consigliere sta investendo nel suo paese, (caratteristiche che ogni amministratore deve avere se veramente tiene al suo paese) sono viste con invidia dai suoi colleghi, e ciò fa pensare che "tengano stretta la poltrona d'Assessore per altri fini", ed il Sindaco che vuole concludere in serenità la sua legislatura, evita cambiamenti per paura di ripercussioni, il tutto come sempre a scapito della comunità pigliese, che vede il suo paese lasciato in balia degli eventi senza una guida certa e sicura.

